

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2012-2013</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DONNE E DIRITTO: ASPETTI CIVILISTICI</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>ATTIVITÀ FORMATIVA A SCELTA DELLO STUDENTE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>PRIVATISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>15465</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>No</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/01</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>PALMERI GIUSEPPA PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO GENERALE</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI E SEMINARI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>2° SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>GIOVEDÌ 8,00-10,00</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>GIOVEDÌ DALLE 10,00 ALLE 12.00 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO GENERALE EMAIL: <a href="mailto:pina.palmeri@unipa.it">pina.palmeri@unipa.it</a></b>

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Comprendere le tappe del percorso di riconoscimento dei diritti delle donne attraverso la conoscenza delle fonti di diritto interno e sovranazionale; avere cognizione delle principali questioni connesse al complesso rapporto tra eguaglianza di genere e differenze e le sue implicazioni in termini di diritti fondamentali.

Conoscere l'evoluzione della scienza giuridica e del linguaggio dei diritti in tema di differenze di genere nonché le categorie concettuali della riflessione femminista. L'obiettivo è di sviluppare la capacità di affrontare questioni controverse in ambito di multiculturalismo, famiglia, autodeterminazione, flussi migratori, giustizia di genere mettendo in luce criticamente interpretazioni e punti di vista diversi sui diritti delle donne e l'eguaglianza di genere.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di prospettare soluzioni persuasive rispetto a questioni emergenti e casi pratici. Capacità di applicare i principi fondamentali di tutela della dignità della donna e della parità di genere in sede di interpretazione delle discipline privatistiche e in sede di lettura dei contributi giurisprudenziali.

**Autonomia di giudizio**

Dimostrare consapevolezza critica e capacità argomentativa rispetto a questioni dibattute in materia di identità di genere e diritti fondamentali, con particolare riguardo al profilo della portata teorica e applicativa dei principi di uguaglianza e di valorizzazione delle differenze

**Abilità comunicative**

Comunicare le conoscenze acquisite in modo completo e persuasivo, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico, da verificare anche attraverso brevi elaborati scritti.

**Capacità d'apprendimento**

Capacità di ricondurre a sistema le svariate regole in tema di riconoscimento ed effettività dei diritti fondamentali della donna nella complessità dei ruoli e delle posizioni ricoperti (madre, moglie, compagna, figlia, adolescente, lavoratrice, migrante, vittima di abusi, ecc.), in una prospettiva volta a scardinare il binomio universalità/uniformità di diritti. Capacità critica e sistematica di messa a fuoco dei valori-guida sottesi ai diversi interventi normativi e giurisprudenziali in tema di riconoscimento e tutela della dignità della donna e parità di genere. Capacità di comprendere le ragioni storico-sociali che stanno alla base delle soluzioni normative adottate dal legislatore interno; capacità di ricostruire l'evoluzione del sistema anche alla luce degli interventi sovranazionali e in particolare europei.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO</b> <b>Donne e diritto: aspetti civilistici</b>
<b>ORE FRONTALI</b> <b>48</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
	<b>PROGRAMMA DEL CORSO</b>
	Nella trattazione degli argomenti di seguito indicati i temi verranno affrontati sotto il profilo sostanziale, e ove necessario anche processuale, facendo particolare attenzione alla casistica più rilevante.
4	- Il principio di uguaglianza nella prospettiva internazionale, comunitaria e nazionale: le tappe di un percorso
4	- Filosofie femministe
4	- Violenza di genere
4	- Donne e diritti fondamentali
4	- Autonomia privata e principio di autodeterminazione
4	- Tratta e prostituzione
4	- Donne e corpo
4	- Donna e famiglia
4	- Donna e migrazione. Multiculturalismo e questioni di genere
4	- Donna e lavoro: il concetto di discriminazione di genere nella legislazione comunitaria e nazionale (diretta, indiretta, plurima); le

	molestie nei luoghi di lavoro; le istituzioni gender oriented (prevenzione delle discriminazioni, promozione dell'occupazione: mainstreaming e azioni positive).
4	- Discriminazioni di genere e Codice delle pari opportunità.
4	- Rimedi e tutele
	<b>ESERCITAZIONI – SEMINARI</b>
	Gli orari e i temi saranno concordati con gli studenti durante lo svolgimento del corso.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p><b>Letture obbligatorie</b></p> <p><b>A. Cavarero, F. Restaino</b>, <i>Le filosofie femministe</i>, Bruno Mondadori, Milano, 2002;</p> <p><b>M.R. Marella</b>, <i>Le donne</i>, in <i>Gli anni settanta del diritto privato</i> (a cura di L. Nivarra), Milano, Giuffrè, 2008, p. 341;</p> <p><b>M.R. Marella</b>, <i>Sesso, mercato e autonomia privata</i>, in <i>Trattato di biodiritto</i> (a cura di Rodotà e Zatti), vol. I, t. I, p. 887-914</p> <p><b>Letture consigliate</b></p> <p><b>L. Gianformaggio</b>, <i>Eguaglianza, donne e diritto</i>, il Mulino, Bologna, 2005;</p> <p><b>A. Facchi</b>, <i>Breve storia dei diritti umani</i>, il Mulino, Bologna, 2010;</p> <p><b>C. A. MacKinnon</b>, <i>Le donne sono umane?</i>, Laterza, Roma-Bari, 2012;</p> <p><b>S. Moller Okin</b>, <i>Diritti delle donne e multiculturalismo</i>, Raffaello Cortina Editore, 2007;</p> <p><b>N. Riva</b>, <i>Eguaglianza delle opportunità</i>, Aracne, Roma 2011;</p> <p><b>J. Stuart Mill e H. Taylor</b>, <i>Sull'eguaglianza e l'emancipazione femminile</i>, Einaudi, Trento, 2008.</p> <p>Lo studio dei testi consigliati <b>deve essere integrato</b> con le letture di approfondimento e con la giurisprudenza comunitaria e nazionale indicati nel corso delle lezioni. Il materiale didattico integrativo sarà messo a disposizione degli studenti tramite il sito web del Dipartimento di Diritto Privato Generale. Si chiede, quindi, l'iscrizione al corso on line (<a href="http://www.unipa.it/elearning/">http://www.unipa.it/elearning/</a>) per accedere all'eventuale materiale didattico integrativo e per comunicazioni del docente circa aggiornamenti, seminari ed esercitazioni.</p> <p>E' essenziale la costante consultazione dei testi normativi relativi ai temi oggetto del corso.</p>